

Fondazione Istituto San Raffaele

G. Giglio di Cefalù

BANDO DI GARA

1) **Ente Appaltante:** Fondazione Istituto San Raffaele – G.Giglio di Cefalù

2) **Procedura aperta** da esperirsi ai sensi del D. lgs. 163/2006, con aggiudicazione: in favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 del D.lgs 163/2006 e s.m.i..

La soglia di anomalia delle offerte viene individuata ai sensi dell'art. 86 D. lgs. 163/06.

3) **Luogo di esecuzione, oggetto della fornitura, importo:**

3.a) Comune di Cefalù;

3.b) Appalto per la fornitura di **n. 1 Microscopio per Sala Operatoria di Neurochirurgia;**

3.c) Somma a disposizione:

Importo a base di gara: **€. 160.000,00 (centosessantamila/00) +IVA 20%;**

9) **Luogo e data della celebrazione della gara:**

9.a) La gara sarà celebrata il giorno **23/11/2006** alle ore 11,00 nei locali della Sala Conferenze sita a piano -2 della Fondazione.

9.b) Possono presenziare alla gara i rappresentanti di tutte le ditte che ne hanno interesse.

10) **Raggruppamento di imprese**

Alla gara sono ammesse a presentare offerte anche ditte appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 37 del D.lgs. 163/2006 e s.m.i. . La capogruppo deve assumere minimo il **60%** dell'appalto e le mandanti minimo il **20%**. In ogni caso il raggruppamento deve possedere i requisiti per l'intero appalto (100%). L'offerta congiunta deve essere sottoscritta dai legali rappresentanti di tutte le ditte raggruppate e deve specificare le parti di fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese con l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse si conformeranno alla disciplina di cui all'art. 37 del D.lgs. 163/2006 e s.m.i.

11) **DOCUMENTI** da presentare e da inserire in un unico plico contenente n. 3 buste (A), B) e C)) **a pena di esclusione:**

11.a) BUSTA A): offerta unica, redatta in lingua italiana, debitamente sottoscritta, con l'indicazione del ribasso unico percentuale, espresso in cifre e in lettere, da praticare sul prezzo posto a base d'asta.

La predetta offerta deve essere sottoscritta con firma per esteso dal titolare, in caso di ditta individuale, dal legale rappresentante, in caso di società e deve, a pena di esclusione, essere contenuta in apposita busta, individuata con la lettera A), nella quale non devono essere inseriti altri documenti. Sulla busta all'esterno deve essere trascritto l'oggetto della gara. La busta, a pena di esclusione, deve essere controfirmata su tutti i lembi di chiusura ed essere chiusa e sigillata con ceralacca con l'impronta di un sigillo a scelta del concorrente o con nastro adesivo personalizzato e deve riportare la dicitura "Offerta economica".

Nel caso di offerta per procura deve essere presentata copia autenticata dell'atto di procura.

11.b) BUSTA B): recante all'esterno la dicitura "Documentazione Amministrativa", nella quale dovranno essere inclusi: Istanza di partecipazione alla gara sottoscritta dal titolare, in caso di ditta individuale, dal legale rappresentante, in caso di società. In alternativa alla autenticazione della sottoscrizione ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000, l'istanza deve essere presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento d'identità, in corso di validità, del sottoscrittore.

Può, altresì, essere sottoscritta da un procuratore, in tal caso deve essere presentata la relativa procura.

La suddetta istanza deve contenere, **a pena di esclusione**, le dichiarazioni rese ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 di seguito elencate:

11.b.1) di essere in condizione di potere effettuare la fornitura nei modi e nei termini previsti dal presente Bando e dal Capitolato tecnico.

11.b.2.) di avere giudicato l'importo a base di gara remunerativo e tale da consentire l'offerta che si accinge a fare.

11.b.3) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, né di avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

11.b.4) che nei propri confronti non e' pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 e che non sussistono cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575; (tale dichiarazione va resa a pena di esclusione dai seguenti soggetti :dal titolare,dal direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; dal socio e dal direttore tecnico se si tratta di societa' in nome collettivo, da tutti i i soci accomandatari e dal direttore tecnico se si tratta di societa' in accomandita semplice, dagli amministratori muniti di poteri di rappresentanza e dal direttore tecnico, se si tratta di altro tipo di società o consorzio);

11 b. 5) che nei propri confronti non e' stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso

decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; nè condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18, (vanno indicate anche le eventuali condanne per le quali abbia beneficiato della non menzione.);(tale dichiarazione va resa a pena di esclusione dai seguenti soggetti :dal titolare,dal direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; dal socio e dal direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, da tutti i i soci accomandatari e dal direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, dagli amministratori muniti di poteri di rappresentanza e dal direttore tecnico, se si tratta di altro tipo di società o consorzio);

L'insussistenza di tali condizioni va dichiarata anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.L'impresa dovrà , inoltre dimostrare di aver adottato atti o misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata, ove sussistente. Resta salva in ogni caso l'applicazione dell'articolo 178 del codice penale e dell'articolo 445, comma 2 del Codice di Procedura Penale;

11 b. 6) di non avere violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990,n.55;

11.b. 7) di non avere commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;

11 b.8) di non avere commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara; e di non avere commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale;

11 b. 9) di non aver commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;

11 b. 10) che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara non ha reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara;

11 b. 11) che non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;

11.b.12) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi della legge n. 68/99,trovandosi in una delle seguenti condizioni:

a) occupa meno di quindici dipendenti ; b) occupa da 15 a 35 dipendenti e non ha effettuato nuove assunzioni dopo il 18.01.2000. ; c) occupa da 15 a 35 dipendenti e ha effettuato nuove assunzioni dopo il 18.01.2000. ; d) occupa più di 35 dipendenti ;

11 b. 13) che nei propri confronti non e' stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione.

11.b.14) indica i nominativi, le date di nascita e di residenza degli eventuali titolari, soci di snc., amministratori muniti di poteri di rappresentanza e soci accomandatari e dichiara, a pena di esclusione, che nei loro confronti non sussistono le condizioni di cui ai precedenti punti 11.b.4) e 11.b.5

11.b.15) l'indicazione del codice fiscale e della partita I.V.A., della Matricola INPS e della matricola INAIL.

11.b.16) di essere in regola con le norme che disciplinano la sicurezza sui luoghi di lavoro ex D. Lgs. 626/94 e s.m.i.;

11.b.17) La Ditta concorrente, anche nel caso di aggiudicazione, dichiara espressamente e in modo solenne:

- di obbligarsi, come si obbliga, a segnalare alla Fondazione qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della gara e/o durante l'esecuzione dei contratti, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla gara in oggetto.

- di obbligarsi, come si obbliga, altresì espressamente a collaborare con le forze di polizia, denunciando ogni

tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale (richieste di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di subappalti a determinate imprese, danneggiamenti/furti di beni personali o in cantiere, etc.).

- di obbligarsi, come si obbliga, ancora espressamente a inserire identiche clausole nei contratti disubappalto, nolo, cottimo etc, ed è consapevole che, in caso contrario, le eventuali autorizzazioni non saranno concesse". La suddetta dichiarazione è condizione rilevante per la partecipazione alla gara, sicché, qualora la stazione appaltante accerti, nel corso del procedimento di gara, una situazione di collegamento sostanziale, attraverso indizi gravi, precisi e concordanti, l'impresa verrà esclusa.

11.b.18) La Ditta offerente dichiara espressamente e in modo solenne:

-di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti e che non si è accordato e che non si accorderà con altri partecipanti alle gare;

-che non subappalterà lavorazioni di alcun tipo ad altre imprese partecipanti alla gara – in forma singola o associata – ed è consapevole che, in caso contrario, tali subappalti non saranno autorizzati;

-quale condizione rilevante per la partecipazione alla gara, che la propria offerta è improntata a serietà, integrità, indipendenza e segretezza, si impegna a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, dichiara che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alla gara per limitare od eludere in alcun modo la concorrenza (“Dichiarazione di salvaguardia della concorrenza”).

11.b.19) La Ditta si impegna al rigoroso rispetto delle disposizioni vigenti in materia di obblighi sociali e di sicurezza del lavoro, pena la risoluzione del contratto.

11.b.20) La Ditta dichiara, altresì, espressamente di essere consapevole che le superiori obbligazioni e dichiarazioni sono condizioni rilevanti per la partecipazione alla gara sicché prende nota e accetta che nel caso di mancato rispetto degli impegni anti - corruzione assunti con il Patto di Integrità, e qualora la stazione appaltante accerti, nel corso del procedimento di gara, una situazione di collegamento sostanziale, attraverso indizi gravi, precisi e concordanti, saranno applicate le seguenti sanzioni:

- esclusione dalla gara o risoluzione del contratto;

- confisca della cauzione provvisoria e della cauzione definitiva;

- responsabilità per danno arrecato alla Fondazione Istituto San Raffaele - G.Giglio di Cefalù nella misura dell'8% del valore del contratto, impregiudicata la prova dell'esistenza di un danno maggiore;

- responsabilità per danno arrecato agli altri concorrenti della gara nella misura dell'1% del valore del contratto per ogni partecipante, sempre impregiudicata la prova predetta;

- esclusione del concorrente dalle gare indette dalla Fondazione per 5 anni nonché applicazione del divieto di partecipazione per 1 anno alle gare d'appalto bandite in ambito regionale;

- oltre ai casi in cui *ope legis* è previsto lo scioglimento del contratto di appalto, la stazione appaltante recederà, in qualsiasi tempo, dal contratto di fornitura al verificarsi dei presupposti stabiliti dall'art. 11, comma 3, del D.P.R. 3 giugno 1998, n. 252.

Gli obblighi e facoltà previsti nelle suddette clausole di autotutela (precedenti punti 11b.17 – 11b.19) sono riprodotti nei contratti di appalto. La violazione di tutte le summenzionate clausole comporta, per le imprese che partecipano alle gare di appalto bandite secondo le prescrizioni del protocollo di Legalità stipulato in data 12 luglio 2005, il divieto per un anno di partecipare alle gare bandite in ambito regionale oltre che l'applicazione di tutte le sanzioni elencate ai precedenti punti. Le clausole dell'allegato Patto di Integrità, con le relative sanzioni, potranno essere fatte valere sino alla completa esecuzione del contratto assegnato a seguito della gara in oggetto.

Ogni controversia inerente alla interpretazione, esecuzione o in esecuzione dell'allegato Patto di Integrità fra la Fondazione e i concorrenti di questa gara sarà devoluta al giudice ordinario.

Qualora la commissione di gara rilevi anomalie in ordine alle offerte, considerate dal punto di vista dei valori in generale, della loro distribuzione numerica o raggruppamento, della provenienza territoriale, delle modalità o singolarità con le quali le stesse offerte sono state compilate e presentate, etc., il procedimento di

aggiudicazione è sospeso per acquisire le valutazioni (non vincolanti) dell'Autorità, che sono fornite previo invio dei necessari elementi documentali.

L'Autorità si impegna a fornire le proprie motivate indicazioni entro 10 giorni lavorativi dalla ricezione della documentazione.

Decorso il suddetto termine di 10 giorni la commissione di gara, anche in assenza delle valutazioni dell'Autorità, dà corso al procedimento di aggiudicazione. Nelle more, è individuato il soggetto responsabile della custodia degli atti di gara che adotterà scrupolose misure necessarie ad impedire rischi di manomissione, garantendone l'integrità e l'inalterabilità.

11.b.21) Capitolato ed eventuali allegati debitamente sottoscritti per accettazione su ciascuna pagina.

11.b.22) Capacità finanziaria ed economica: La capacità economica finanziaria va dimostrata mediante dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara cui si partecipa realizzati nel triennio antecedente l'anno in corso;

L'importo delle forniture identiche a quelle oggetto della gara cui si partecipa realizzato nel triennio antecedente all'anno in corso dovrà essere, **a pena di esclusione**, almeno pari al 240% dell'importo massimo, al netto dell'I.V.A. della gara medesima.

In caso di aggiudicazione la prova di quanto dichiarato dovrà essere dimostrata mediante certificazione rilasciata da Amministrazione o Enti Pubblici o da dichiarazione di Privati, documentazione civilistico-fiscale ed occorrendo, mediante bilanci o estratti di bilancio dell'impresa con particolare riferimento ai suoi allegati dai quali si possa evincere la veridicità di quanto dichiarato.

11.b.23) Capacità tecniche: La capacità tecnica va dimostrata mediante:

1) elenco delle principali **forniture prestate nel triennio antecedente l'anno in corso**, con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari pubblici o privati delle forniture stesse; in caso di aggiudicazione se trattasi di forniture effettuate a favore di Amministrazioni o Enti Pubblici, sono provati da certificati rilasciati e vistati dalle Amministrazioni o dagli Enti medesimi; se trattasi di forniture effettuate a privati, l'effettuazione effettiva della prestazione è dichiarata da questi o, in mancanza, dallo stesso concorrente, allegando a detta dichiarazione documentazione civilistica fiscale;

2) indicazione dei tecnici e degli organi tecnici incaricati dei controlli di qualità;

3) descrizione delle attrezzature tecniche tale da consentire una loro precisa individuazione e rintracciabilità, delle misure adottate dal fornitore per garantire la qualità nonché degli strumenti di studio o di ricerca di cui dispone;

11.b.24) I concorrenti potranno utilizzare l'istituto dell'avvalimento, ai sensi del comma 7 dell'art 49 D.lgs 163/2006 solo in relazione ai requisiti di capacità tecnica ;

11.b.25) Certificato di iscrizione, per la categoria adeguata all'oggetto del presente appalto, rilasciata dalla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura o dal Registro delle Commissioni Provinciali per l'Artigianato, di data non anteriore a mesi sei da quella fissata per la gara, con fallenza e dicitura antimafia.

11.b.26) Certificato generale del Casellario Giudiziale, di data non anteriore a mesi sei da quella fissata per la gara.

Tale certificato deve essere prodotto dal titolare della ditta nonché dal legale rappresentante o dai legali rappresentanti in caso di società. Detto certificato deve riguardare:

- tutti i soci accomandatari, nel caso di società in accomandita semplice;

- tutti i componenti la società, in caso di società in nome collettivo;

- tutti gli amministratori a cui è conferita la rappresentanza, nel caso di società di qualunque altro tipo.

11.b.27) Procura originale o copia autenticata (solo nel caso in cui l'offerta sia sottoscritta dal Procuratore). In tal caso il procuratore deve produrre, a pena di esclusione, il Certificato generale del Casellario Giudiziale.

11.b.28) Documento comprovante la costituzione del deposito cauzionale provvisorio pari al 2% dell'importo a base d'asta , prestato ai sensi dell'art. 75 del D.lgs 163/2006, contenente, **a pena di esclusione**, l'impegno di

un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'articolo 113 d.lgs 163/2006, qualora l'offerente risultasse affidatario.

Nel caso di costituende A.T.I. la predetta polizza deve essere, **a pena di esclusione**, intestata a tutte le imprese facenti parte del raggruppamento e sottoscritta, almeno, dal rappresentante legale della capogruppo.

11.b.29) modello "Gap" adeguatamente compilato da ogni impresa partecipante alla procedura aperta.

11.b.30) Certificato Durc, non anteriore a mesi tre rispetto alla data della gara.

11.b.31) Dichiarazione denominata "Patto di Integrità" debitamente firmato dal legale rappresentante;

La documentazione indicata al precedente punto 11) (*documenti da presentare*) va prodotta da ciascuna impresa riunita, ad eccezione di quella indicata al punto 11.b.28) (*costituzione deposito cauzionale provvisorio*) che va prodotta, unitamente agli altri documenti, soltanto dall'impresa mandataria capogruppo.

Le cooperative di produzione del lavoro ed i loro consorzi, ove vogliano beneficiare delle disposizioni legislative a loro favore, devono produrre, in aggiunta ai documenti elencati, il certificato di iscrizione nell'apposito registro prefettizio o nello schedario generale della cooperazione presso il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale.

11.c) BUSTA C): recante all'esterno la dicitura "Documentazione Tecnica", nella quale dovranno essere inseriti i seguenti documenti:

-dichiarazione di conformità, del sistema offerto, alle normative vigenti;

-relazione illustrativa delle caratteristiche tecniche delle attrezzature offerte, e relativi depliant illustrativi che devono riportare, **in maniera chiaramente individuabile**, il modello offerto e la Casa Produttrice, onché il timbro della Ditta concorrente, se diversa dal Produttore; copia dell'offerta economica senza i prezzi offerti.

- referenze, in particolare il numero e la dislocazione di altri sistemi distribuiti nella regione Sicilia ed eventualmente in ambito nazionale;

- tutte le informazioni necessarie perché la Commissione tecnica possa valutare ogni punto previsto tra i criteri di aggiudicazione, contenuti nel Capitolato tecnico.

Le certificazioni richieste al precedente punto 11) possono essere sostituite con autodichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000 e successive modificazioni ed integrazioni, in tal caso devono essere accompagnate, a pena di esclusione dalla gara, da fotocopia di valido documento di riconoscimento.

A) PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

La commissione di gara, il giorno fissato al punto 9.a) del bando per l'apertura delle offerte, in seduta pubblica, sulla base della documentazione contenuta nelle offerte presentate, procede a:

a) verificare la correttezza formale delle offerte e della documentazione ed in caso negativo ad escluderle dalla gara;

b) verificare che non hanno presentato offerte concorrenti che, in base alla dichiarazione di cui al punto 4 dell'elenco dei documenti contenuti nella busta A, sono fra di loro in situazione di controllo ed in caso positivo ad escluderli entrambi dalla gara;

c) verificare che i consorziati - per conto dei quali i consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lett. b) e c), della legge n. 109/94 e successive modifiche, nel testo coordinato con le norme della legge regionale 2 agosto 2002, n. 7 e successive modifiche ed integrazioni hanno indicato che concorrono - non abbiano presentato offerta in qualsiasi altra forma ed in caso positivo ad escludere il consorziato dalla gara;

La stazione appaltante prima di procedere all'apertura delle buste delle offerte presentate, richiederà ad un numero di offerenti non inferiore al 10 per cento delle offerte presentate, arrotondato all'unità superiore, scelti con sorteggio pubblico, di comprovare, entro dieci giorni dalla data della richiesta medesima, il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa, eventualmente richiesti nel bando di gara, presentando la documentazione indicata in detto bando o nella lettera di invito. Quando tale prova non sia fornita, ovvero non confermi le dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione o

nell'offerta, le stazioni appaltanti procedono all'esclusione del concorrente dalla gara, all'escussione della relativa cauzione provvisoria e alla segnalazione del fatto all'Autorità per i provvedimenti di cui all'articolo 6 comma 11. del D. lgs 163/06. L'Autorità dispone altresì la sospensione da uno a dodici mesi dalla partecipazione alle procedure di affidamento.

La stazione appaltante procede, altresì, ad una immediata verifica circa il possesso dei requisiti generali dei concorrenti al fine della loro ammissione alla gara, sulla base delle dichiarazioni da essi presentate, dalle certificazioni dagli stessi prodotte e dai riscontri rilevabili dai dati risultanti dal casellario delle imprese qualificate istituito presso l'autorità di vigilanza dei lavori pubblici.

La stazione appaltante, ove lo ritenga necessario, e senza che ne derivi un aggravio probatorio per i concorrenti, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, può altresì effettuare ulteriori verifiche della veridicità delle dichiarazioni, contenute nella busta B, attestanti il possesso dei requisiti generali previsti dall'art. 75 del D.P.R. n. 554/99 e successive modifiche, con riferimento eventualmente ai medesimi concorrenti individuati con il sorteggio sopra indicato oppure individuati secondo criteri discrezionali.

La commissione di gara procede:

- a) all'esclusione dalla gara dei concorrenti per i quali non risulti confermato il possesso dei requisiti generali;
- b) all'esclusione dalla gara dei concorrenti che non abbiano trasmesso la documentazione di prova della veridicità della dichiarazione del possesso dei requisiti speciali, contenuta nella busta B, ovvero le cui dichiarazioni non siano confermate;
- c) alla esclusione dalla gara dei concorrenti per i quali non risulti fornita la dimostrazione dell'avvenuto versamento del contributo all'Autorità per la vigilanza per i lavori pubblici, ai sensi dell'art. 1, comma 67 della legge 23 dicembre 2005, n. 266 e della delibera dell'Autorità medesima del 26 dicembre, pubblicata nella G.U. n. 25 del 31 gennaio 2006;
- d) all'esclusione dalla gara dei concorrenti che non abbiano presentato la documentazione attestante il possesso del requisito della regolarità contributiva, ai sensi dell'art. 19, comma 12 -bis, della L. n. 10/1994 (testo coordinato), secondo le modalità attuative contenute nel decreto dell'Assessore regionale per i lavori pubblici n. 26/Gab del 24 febbraio 2006, adottato ai sensi dell'art. 1, comma 13, della legge regionale 29 novembre 2005 n.16, pubblicato nella G.U.R.S. n. 12 del 10 marzo 2006;
- e) alla comunicazione di quanto avvenuto agli uffici della stazione appaltante cui spetta provvedere alla segnalazione, ai sensi dell'art. 10, comma 1-quater della legge n. 109/94 e successive modifiche, nel testo coordinato con le norme della legge regionale 2 agosto 2002, n. 7 e successive modifiche ed integrazioni e dell'art. 27, comma 1, del D.P.R. n. 34/2000, del fatto all'autorità per la vigilanza sui lavori pubblici e all'Osservatorio regionale dei lavori pubblici ai fini dell'adozione dei provvedimenti di competenza, nonché all'eventuale applicazione delle norme vigenti in materia di false dichiarazioni. La prova dei requisiti giunta tardivamente non determina la riammissione del concorrente ma è comunicata all'autorità per la vigilanza sui lavori pubblici e all'Osservatorio regionale dei lavori pubblici.

La commissione aggiudicatrice, dopo la fase di ammissione delle offerte, in pubblica seduta, invia alla Commissione Tecnica appositamente nominata, la busta C rinvenuta nel plico unico di offerta. La Commissione Tecnica effettua, in seduta privata, le valutazioni di competenza ed attribuisce i punteggi, redige un verbale che verrà trasmesso, unitamente a tutta la documentazione tecnica, alla Commissione di Gara.

La Commissione di Gara, ricevuta la valutazione tecnica, in seduta pubblica, la cui data deve essere comunicata a tutti i concorrenti, procede all'apertura delle buste "A - offerta economica" ed alla lettura delle offerte economiche, anche di quelle escluse e, quindi, attribuisce il punteggio economico con i criteri di cui all'allegato Capitolato Tecnico ed aggiudicherà alla Ditta che ha presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa (vale a dire alla Ditta che avrà raggiunto il punteggio complessivo più alto).

La stazione appaltante successivamente procede a richiedere all'aggiudicatario provvisorio e al secondo in graduatoria l'esibizione di tutta la documentazione, eventualmente non ancora acquisita, attestante il possesso dei requisiti generali previsti dall'art. 75 del D.P.R. n. 554/99 e successive modifiche.

I concorrenti, ad eccezione dell'aggiudicatario, possono chiedere alla stazione appaltante la restituzione della documentazione presentata al fine di partecipare alla gara.

Ove le operazioni di gara non si esauriscano nell'arco di una seduta, i plichi - posti in contenitori sigillati a cura della commissione di gara - saranno custoditi con forme idonee ad assicurarne la genuinità a cura di un soggetto espressamente individuato prima di concludere la prima seduta.

La stipulazione del contratto è, comunque, subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia.

L'aggiudicatario, a richiesta, è tenuto a presentare i documenti originali, in luogo dei quali in sede di partecipazione alla gara sono state presentate dichiarazioni sostitutive.

Le ditte che si trovino nelle condizioni ostative previste dall'art. 2 della legge 23 dicembre 1982 n° 936 e successive modificazioni ed integrazioni, devono astenersi tassativamente dal partecipare, a pena delle sanzioni previste.

B) AVVERTENZE

Si precisa che saranno esclusi dalla gara i concorrenti che si trovino in una delle situazioni seguenti:

a) che si trovano in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

b) nei cui confronti è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575; l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; il socio o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico, se si tratta di altro tipo di società o consorzio.

c) cui confronti è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per

uno o piu' reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18; l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; del socio o del direttore tecnico, se si tratta di societa' in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di societa' in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico se si tratta di altro tipo di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri di aver adottato atti o misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata; resta salva in ogni caso l'applicazione dell'articolo 178 del codice penale e dell'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale;

- d) che hanno violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n.55;
- e) che hanno commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;
- f) che, secondo motivata valutazione della stazione appaltante, hanno commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara; o che hanno commesso un errore grave nell'esercizio della loro attivita' professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;
- g) che hanno commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
- h) che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara hanno reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara;
- i) che hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;
- l) nei cui confronti e' stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
- m) che non abbiano prestato il deposito cauzionale provvisorio;
- n) che non siano in regola con le norme che disciplinano il lavoro dei disabili ai sensi della L. 68/99;
- o) che siano, con altri concorrenti alla gara, in una situazione di controllo o di collegamento di cui all'articolo 2359 del codice civile, **o di collegamento sostanziale** e che si è accordato o che si accorderà con altri partecipanti alle gare;
- p) che non siano in regola con le norme che disciplinano la sicurezza sui luoghi di lavoro ex D. Lgs. 626/94 e s.m.i.

C) ULTERIORI AVVERTENZE

a) Il recapito del plico sigillato contenente i documenti per la partecipazione alla gara in oggetto rimane ad esclusivo rischio del mittente.

La fondazione è esente da responsabilità qualora, per qualsiasi motivo, anche di forza maggiore, lo stesso non giunga a destinazione entro il termine stabilito di un'ora prima di quella fissata per la celebrazione della gara.

b) Saranno esclusi dalla gara i plichi privi di chiusura con ceralacca o nastro adesivo personalizzato, nonché i plichi che, pur forniti della chiusura di ceralacca, non rechino sulla stessa l'impronta di un sigillo scelto dal concorrente e non sia controfirmata sui lembi di chiusura.

c) Sarà esclusa dalla gara l'offerta contenuta in busta la quale non sia chiusa con ceralacca o nastro adesivo personalizzato, nonché l'offerta che, pur fornita della chiusura di ceralacca, non rechi sulla stessa l'impronta di un sigillo scelto dal concorrente, e non sia controfirmata sui lembi di chiusura.

d) Trascorso il termine perentorio stabilito, non sarà ammessa alcuna offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva di offerte precedentemente presentate.

Qualora il concorrente farà pervenire, nei termini, più offerte, senza espressa specificazione che l'una è sostitutiva o aggiuntiva dell'altra, sarà considerata valida soltanto l'offerta più conveniente per l'Amministrazione.

e) Si procederà all'aggiudicazione dell'appalto anche nel caso in cui sia pervenuta o sia rimasta in gara una sola offerta.

f) Non sono ammesse offerte condizionate o espresse in modo indeterminato o con semplice riferimento ad altra offerta propria o di altri.

g) Se in una offerta sussiste discordanza fra il prezzo indicato in lettere e quello espresso in cifre, sarà ritenuta valida il valore più vantaggioso per l'Amministrazione.

h) Qualora siano state presentate più offerte uguali fra loro ed esse risultino le più vantaggiose, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio, a norma dell'art. 77 del Regolamento Generale di Provveditorato dello Stato approvato con R.D. 23.05.1924 n° 827.

i) L'Amministrazione si riserva di disporre con provvedimento motivato ove ne ricorra la necessità, la riapertura della gara e l'eventuale ripetizione delle operazioni di essa.

D) DOCUMENTI DA PRESENTARE AI FINI DELLA STIPULA DEL CONTRATTO

Ai fini della stipula del relativo contratto l'aggiudicatario è tenuto, a produrre, entro e non oltre venti giorni della ricezione della richiesta la seguente documentazione in originale, non anteriore a mesi sei, presso l'Ufficio Acquisti della Fondazione.

1) Certificato del Tribunale Sezione Fallimentare;

2) Attestazione di regolarità per quanto riguarda le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (legge n.68 del 13.03.1999), se dovuta;

3) Certificazione/i delle principali forniture identiche effettuate negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari pubblici o privati dei servizi/forniture stessi, pari almeno al 240% dell'importo a base d'asta;

4) Dichiarazione di regolarità con le norme che disciplinano la sicurezza sui luoghi di lavoro ex D. Lgs.626/94;

In caso di ditte riunite detti documenti debbono essere prodotti da ciascuna delle ditte riunite.

In pendenza della verifica, in capo all'interessato contraente, di cause interdittive e di elementi relativi a tentativi di infiltrazioni mafiose, in ottemperanza al D.P.R. 252/98, l'impresa aggiudicataria resta vincolata all'offerta.

Ai sensi dell'art. 7 punto 11 della legge 55/90, la ditta aggiudicataria è tenuta a comunicare tempestivamente all'Amministrazione appaltante ogni modificazione intervenuta negli assetti proprietari e nella struttura di impresa, negli organismi tecnici ed amministrativi.

5) Costituzione di un deposito cauzionale definitivo ai sensi e con le modalità dell'art. 113 del D.lgs 163/2006.

6) In caso di A.T.I. dovrà inoltre essere prodotto l'atto costitutivo del raggruppamento di imprese.

7) Certificati di prova in copia conforme all'originale, intestati all'azienda costruttrice, relativi ai beni presenti nel lotto a cui si partecipa, come specificato nel Capitolato Speciale d'Appalto. Tali certificati dovranno essere rilasciati da istituto accreditato per le specifiche tipologie di prova e saranno verificati dai tecnici dell'ufficio Economato ed Approvvigionamenti;

8) Depliant illustrativi e schede tecniche nei quali si identifichino inequivocabilmente, a mezzo di sottoscrizione del legale rappresentante, i beni offerti e si evincano le caratteristiche tecnico costruttive dei beni stessi, che saranno anch'essi verificati dai tecnici dell'ufficio Economato ed Approvvigionamenti.

La mancata presentazione di tale documentazione e in particolare anche la mancanza di uno solo di quelli di cui ai punti 6 e 7 nel termine previsto comporterà l'avvio del procedimento di revoca dell'aggiudicazione e

l'incameramento da parte dell'Amministrazione Comunale della cauzione provvisoria presentata in sede di gara alla conclusione del procedimento di revoca.

Se dagli accertamenti di cui all'art. 7 della legge n° 55/90 e successive modifiche e integrazioni, risulti che l'aggiudicatario non sia in possesso dei requisiti per l'assunzione dell'appalto, non si farà luogo alla stipula del contratto.

L'Amministrazione procederà d'ufficio alla richiesta dei seguenti documenti:

- Certificato generale del Casellario Giudiziale.

-Certificato dei carichi pendenti

Tali certificati saranno richiesti nei confronti del titolare in caso di ditta individuale, nonché del o dei legali rappresentanti in caso di società. Detti certificati devono riguardare inoltre:

- tutti i soci accomandatari, nel caso di società in accomandita semplice;

- tutti i componenti la società, in caso di società in nome collettivo;

- tutti gli amministratori a cui è conferita la rappresentanza, nel caso di società di qualunque altro tipo.

- Certificato della C.C.I.A.A. con fallenza, che ove previsto, ai sensi del D.P.R. 252/98, deve riportare in calce la dicitura: "Nulla osta ai fini dell'art.10 della legge 31.05.1965 n.575, e successive modificazioni".

- Documento Unico di Regolarità Contributiva, valido alla data di celebrazione della gara.

Qualora dall'effettuazione dei sopraccitati accertamenti dovessero risultare a carico dei soggetti partecipanti cause di esclusione dall'incanto in oggetto, l'Amministrazione procederà all'annullamento della aggiudicazione in precedenza disposta.

Sono a carico della ditta aggiudicataria tutte le spese inerenti alla stipula del contratto con tutti gli oneri fiscali relativi

La ditta aggiudicataria prima della stipula deve produrre attestazione comprovante il versamento delle spese contrattuali per l'importo e con le modalità che saranno precisate con apposita nota.

In caso di mancato versamento delle spese contrattuali non si darà luogo alla stipula del contratto.

Si avverte che i documenti da presentare dovranno essere prodotti nella prescritta carta da bollo, ad eccezione di quelli per i quali il bollo è esplicitamente escluso o per i quali, ovviamente, venga assolto in modo virtuale. La documentazione compilata in contravvenzione della legge sul bollo, pure essendo valida a tutti gli effetti per la partecipazione alla gara, sarà soggetta alle sanzioni previste dalle norme di legge in vigore.

Si farà luogo all'esclusione dalla gara nel caso che manchi o risulti incompleto qualcuno dei documenti richiesti e nel caso in cui il plico contenente la documentazione, e/o la busta contenente l'offerta economica, siano state presentate in difformità alle modalità e prescrizioni soprascritte.

Per la partecipazione alla gara non è richiesta la presentazione di alcun altro documento o dichiarazione non prescritti dal presente bando.

Le prescrizioni contenute nel presente bando sostituiscono o modificano eventuali diverse prescrizioni contenute nel Capitolato tecnico.

Si informa che l'Ufficio Responsabile delle attività istruttorie propositive, preparatorie ed esecutive in materia contrattuale è l'Ufficio Acquisti.

L'ufficio responsabile limitatamente alla pubblicazione della gara ed alla predisposizione del contratto è l'Ufficio Acquisti.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste al Dirigente Amministrativo, Dott.ssa Leonarda Sausa (tel. 0921925808)

E)TRATTAMENTO DATI PERSONALI:

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs 30.06.2003 n. 196, i dati personali vengono raccolti per lo svolgimento delle funzioni istituzionali della Fondazione (gare di appalti di lavori, forniture e servizi). I dati vengono trattati in modo lecito e corretto per il tempo non superiore a quello necessario agli scopi per i quali sono raccolti e

trattati: Devono essere esatti, pertinenti, completi e non eccedenti rispetto alle finalità per le quali sono raccolti e trattati.

Al trattamento dei dati personali possono accedere anche soggetti esterni, pubblici o privati con i quali la Fondazione ha un rapporto di connessione, convenzione e/o contratto finalizzato all'espletamento della procedura di parte di essa. La comunicazione e/o diffusione della procedura è regolata dall'art. 19.

L'interessato può far valere nei confronti della Fondazione i diritti di cui all'art. 7 esercitato ai sensi degli artt. 8, 9 e 10 del D. Lgs. N. 196/2003.

Il bando sarà pubblicato con le modalità previste dall'art. 35 della L.R. 2/08/2002 n. 7 e successive modificazioni.

Il Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Leonarda Sausa, Dirigente Amministrativo (tel. 0921925808).

Cefalù, lì

Il Direttore Generale

Dott. Benito Amodeo